



ENSEMBLE MUSICANTI POTESTATIS

CANTICA NOVA

Musica, il “nuovo antico” ed il Mercato delle Gaitè

Cantica nova

Il "nuovo Antico"

Il senso moderno e contemporaneo del rievocare trascende la ricerca del "come era" e la musica, come disciplina del Quadrivium, è parte integrante della vita nel medioevo.

Riportare in vita con fedeltà e filologia i mestieri medievali e tradizioni locali si riflette anche nell'ambito musicale con una attenta ricerca di manoscritti e repertori.

Nel mondo moderno, vige la cosiddetta legge del "mercato" ed è così che negli anni musiche antiche sono entrate in una "nuova" tradizione e nell'orecchio delle manifestazioni stesse, tramite esibizioni itineranti, concerti e la necessaria, ma poco filologica, filodiffusione.

Fra i tanti brani che hanno risuonato per le piazze ed i vicoli dei borghi solo alcuni hanno vinto il cuore e la memoria e questi verranno riproposti nel concerto: "la musica intesa come colonna sonora della manifestazione".

L'esecuzione della musica antica non più come rievocazione di ciò che è stato, ma di quello che è: una nuova musica antica, una Cantica Nova.



Benedetta Bocchini:	mezzosoprano
Federica Bocchini:	mezzosoprano
Danilo Tamburo:	tenore, oud, symphonia, trombone
Lorenzo Loli:	baritono, salterio, percussioni
Mario Loli:	liuto, oud
Ilaria Loli:	mezzosoprano
Matteo Nardella:	cennamella, flauto doppio, flauto con il tamburino
Giacomo Silvestri:	cennamella, gaita



L'Ensemble MusiCanti Potestatis si costituisce nel 2011, fondato da Filippo Calandri, Lorenzo Lolli, Matteo Nardella e Giacomo Silvestri. Formatosi nella Scuola Musicale Comunale N. Maurizi e nella Banda musicale Città di Bevagna vivono a pieno l'esperienza del Mercato delle Gaites con il proposito di scrivere un nuovo capitolo nella tradizione musicale medievale bevanate.

L'origine del nome è una riduzione artistico letteraria della locuzione latina "Potestatem de cantoribus et musicorum," che riconosce il legame profondo con la città di Bevagna e il Mercato delle Gaites di musicisti e cantori del podestà, storicamente la carica massima dei sistemi comunali del trecento italiano.

La formazione originale del gruppo è quella di un' "Alta Cappella", con i suoni tipici e penetranti di cornamuse, cennamelle, trombe e percussioni. L'Ensemble MusiCanti Potestatis si esibisce nelle più importanti rievocazioni storiche del Centro Italia come la Quintana di Foligno o il Calendimaggio di Assisi.

Negli anni successivi, la ricerca storica e l'intenzione di affrontare repertori e sonorità nuove portano all'ingresso nel gruppo di Mario Lolli ai liuti e di Federica Bocchini, Benedetta Bocchini ed Ilaria Lolli come cantanti. Questa evoluzione ha permesso lo studio e l'esecuzione con accuratezza storica di repertori vocali e strumentali che spaziano dall'alto Medioevo al periodo pre-rinascimentale.

Nel 2015 il Podestà del Mercato delle Gaites di Bevagna ha investito i MusiCanti Potestatis del ruolo di gruppo ufficiale della rievocazione storica. L'anno successivo la manifestazione del Mercato delle Gaites si chiude con un concerto dell'Ensemble Micrologus, alla quale partecipa il quartetto di Alta cappella dei MusiCanti Potestatis. Da allora nasce un'amicizia ed una proficua collaborazione tra i due gruppi che spesso si esibiscono insieme in concerti all'estero ed in Italia.

Alcuni dei musicisti del gruppo hanno perfezionato la propria preparazione musicale, conseguendo il diploma di strumento presso conservatori di musica classica e di musica antica in Italia e all'estero. Tutti i musicisti del gruppo hanno approfondito la loro formazione musicale nel Centro Studi Europeo di Musica Medievale "Adolfo Broegg", gestito dall'Associazione musicale Micrologus, partecipando alle masterclass di Ian Harrison, Goffredo degli Esposti, Patrizia Bovi, Mauro Borgioni, Simone Sorini, Gabriele Russo, Peppe Frana, Gabriele Miracle, Enea Sorini, Francesco Savoretti, Paolo Rossetti Murittu.

I MusiCanti Potestatis ricercano una lettura accurata delle fonti storiche ed un'interpretazione mirata a rendere fruibile la Musica Antica, facendo immergere gli ascoltatori in antiche ed al tempo stesso nuove atmosfere.
